

# Contributi per l'autonomia in casa

Le varie normative Regionali prevedono Norme e provvedimenti per favorire le opportunità di vita autonoma e l'integrazione sociale delle persone disabili.

**Parliamo quindi di indicazioni di massima, valide, a seconda del tipo di Legge, sul territorio nazionale o Regionale.**

E' consigliabile per la presentazione delle domande e per la modulistica verificare eventuale precisazioni e modalità di ordine locale, contattando quelle realtà (servizi CAAD, sportelli sociali, sportelli informahandicap) che solitamente offrono informazioni o gestiscono queste procedure.

**Ad esempio la Regione Emilia Romagna eroga un contributo per**

**a) Strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.**

Alla domanda sono da allegare:

- certificazione di handicap in situazione di gravità ai sensi dell'art. 3 comma 3 legge 104
- documentazione della spesa sostenuta (fattura o ricevuta fiscale)
- documentazione sulle caratteristiche tecniche e commerciali dell'ausilio o attrezzatura (documentazione di corredo fornita dalla ditta produttrice, relazione di un tecnico che ha fornito eventuale consulenza, in assenza relazione dettagliata scritta da chi presenta la domanda)
- autocertificazione relativa al reddito Isee.

**Entità dei contributi e graduatorie**

- 50% della spesa sostenuta su un tetto massimo di spesa ammissibile di 14.903 euro per gli interventi di cui alla lettera a) (parametro anno 2013)

**Chi può accedere al contributo**

**Possono inoltrare domanda le persone disabili, o chi ne esercita la potestà o tutela, il cui ISEE del nucleo familiare non superi il valore di 23.260 euro e che siano certificate gravi ai sensi dell'art.3 comma 3 della legge 104/92.**

Sono ammissibili le richieste di contributo relative alle spese già effettuate nel corso dell'anno precedente la domanda, per l'acquisto di strumentazioni, ausili e attrezzature comprese nelle tre categorie previste all'articolo 10 della LR 29/97, fermo restando che le richieste di contributo non possono riguardare interventi finanziati da altre leggi nazionali o regionali, **fatte salve le agevolazioni fiscali e le detrazioni previste dalla legislazione vigente.**

In altre parole è possibile ottenere la riduzione dell'IVA dal 22% al 4% e la detrazione fiscale. In aggiunta l'anno successivo è possibile ottenere il 50% della spesa sostenuta.

Per le istruzioni relative occorre leggere le specifiche indicazioni nei documento sotto indicati.